INSEGNAMENTO DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA SVOLTO

classe V A a.s. 2011/12

1° modulo. L'età delle masse e la prima guerra mondiale

All'inizio del corso di storia ci si è concentrati sulle caratteristiche della nascente società di massa: il nuovo modo di produzione industriale introdotto dal fordismo e la connessa rivoluzione dei consumi; gli strumenti d'integrazione politica delle masse popolari; l'ordine europeo nei primi anni del XX secolo; le trasformazioni sociali legate alla modernizzazione economica e alla emancipazione delle masse popolari. In tale contesto particolare attenzione è stata dedicata ai temi del decollo industriale e delle riforme in Italia durante il periodo giolittiano.

Si è quindi proceduto a mettere in relazione le cause della prima guerra mondiale con la complessa situazione economica e sociale internazionale, delineatasi a partire dalla fine dell'Ottocento.

Successivamente sono state oggetto di studio le ragioni immediate, di carattere politico, economico, culturale, della guerra: la crisi balcanica, il nazionalismo tedesco, l'economia di guerra, il clima nazionalista e bellicista.

Per quanto riguarda la situazione italiana sono state delineate le posizioni interventiste e neutraliste analizzandone le motivazioni. Infine è stata esaminata la questione delle paci e dei nuovi assetti post-bellici.

[De Bernardi – Guarracino – Balzani, ***Tempi dell'Europa, tempi del mondo*** – Bruno Mondadori.
Modulo 1: capp. 1,2,3,4 dello scenario; tema 3; Modulo 2: cap. 1 dello scenario; tema 10]

2° modulo. La crisi europea nel dopoguerra. Avvento del fascismo italiano.

L'obiettivo del modulo è stato quello di evidenziare gli effetti della guerra sul quadro geopolitico europeo e sulle nazioni che presero parte al conflitto, rilevando il nuovo assetto degli equilibri continentali provocato dalla guerra. All'interno di questo quadro è stato sviluppato il tema del declino dell'Europa manifestantesi nella crisi economica (costo della guerra, inflazione, riconversione industriale) e politica (scontro sociale, fragilità delle istituzioni liberali)

Gli studenti hanno seguito le vicende interne di Russia e Germania per tutti gli anni '20:

- Russia: esame di alcuni problemi di politica interna (elementi costitutivi del comunismo di guerra), di politica economica (caratteri della NEP), di politica estera (strategia della terza internazionale) adottate dal potere bolscevico.
- Germania: esame dei problemi economico-politici (conseguenze del trattato di pace, inflazione, scontro politico interno) all'origine della debolezza della repubblica di Weimar, nonché le condizioni che hanno favorito la nascita e l'affermazione del partito nazionalsocialista.

Le vicende italiane degli anni '20 sono state indagate con puntualità: gli effetti della guerra e gli squilibri strutturali del sistema economico italiano; la crisi nel settore industriale e la mobilitazione del proletariato

industriale; la perdita di status delle classi intermedie non proletarie; il movimento nazionalista; il compromesso giolittiano col movimento operaio; la nascita del movimento fascista; i rapporti delle forze politiche nei confronti dello squadrismo fascista; la costruzione del regime fascista (dalle prime iniziative di politica economica alla svolta dittatoriale con i provvedimenti amministrativi, antisindacali, alla manovra economica del '26).

[De Bernardi – Guarracino – Balzani, ***Tempi dell'Europa, tempi del mondo*** – Bruno Mondadori.
Modulo 2: capp.2,3 dello scenario; tema 11]

3° modulo. Crisi economica e diffusione dei totalitarismi

Il modulo si è articolato in due unità didattiche:

1) La crisi del '29 negli Usa: le cause strutturali della crisi, gli effetti e le strategie di risposta; i caratteri del New Deal; ripercussioni europee della crisi.
2) La Germania nazista: disgregazione della repubblica di Weimar ed ascesa del partito nazista; la dottrina del nazismo; il ruolo strategico del lager. Lo stalinismo (anni '30): caratteri del totalitarismo sovietico. L'Italia fascista (anni '30): il dirigismo economico, la politica estera, la fascistizzazione della società.

[De Bernardi – Guarracino – Balzani, ***Tempi dell'Europa, tempi del mondo*** – Bruno Mondadori.
Modulo 2: capp. 4, 5 dello scenario; temi 12, 13, 14]

4° modulo. La seconda guerra mondiale

Gli studenti hanno puntualizzato il loro studio sui seguenti temi: il progressivo avvicinamento dell'Italia alla Germania a partire dalla guerra d'Etiopia; la conferenza di Monaco; il patto di non aggressione Germania-Urss; l'entrata in guerra dell'Italia; l'invasione tedesca dell'Urss; episodi di guerra nel Pacifico e sul fronte africano; le vicende italiane dalla caduta del fascismo alla liberazione.

[De Bernardi – Guarracino – Balzani, ***Tempi dell'Europa, tempi del mondo*** – Bruno Mondadori.
Modulo 2: tema 17, 18]

5° modulo. "I trenta gloriosi": lo sviluppo economico del dopoguerra

Gli obiettivi del modulo sono stati quelli di:

- Fornire il quadro del nuovo assetto dell'economia mondiale nel dopoguerra e dell'ordine internazionale bipolare
- Evidenziare l'articolazione, nel quadro dell'Italia repubblicana, dei rapporti tra le forze politiche e l'influenza della divisione in blocchi nel Paese
- Evidenziare il nesso tra il boom economico e la stagione di lotte sociali, le trasformazioni politiche, i mutamenti nella vita materiale

I contenuti presi in esame sono stati:

- Lo scenario mondiale del ventennio successivo alla fine della seconda guerra mondiale
- La rivoluzione istituzionale e la restaurazione socio-economica (principi fondamentali della

Costituzione repubblicana; politiche liberiste) negli anni del dopoguerra

- Il miracolo economico
- Dal centrismo al centro-sinistra
- Il Sessantotto

[De Bernardi – Guarracino – Balzani, ***Tempi dell'Europa, tempi del mondo*** – Bruno Mondadori.
Modulo 3: capp. 1, 2, 3,4, 5 dello scenario; temi 19, 21, 27]

6° modulo. L'età della globalizzazione

Nel modulo sono stati presi in considerazione alcuni processi ed eventi caratterizzanti gli ultimi trent'anni del secolo XX:

- La crisi petrolifera ed economica degli anni '70
- Vicende di storia italiana: dal compromesso storico al pentapartito; gli equilibri politici degli anni '80; la crisi dei partiti tradizionali negli anni '90
- La nuova fase della guerra fredda negli anni '70; conflitti regionali negli anni '80
- Il crollo del comunismo
- La crisi balcanica
- La questione mediorientale
- Il cammino dell'Unione Europea

[De Bernardi – Guarracino – Balzani, ***Tempi dell'Europa, tempi del mondo*** – Bruno Mondadori.
Modulo 4: capp. 1, 2, 3, 4 dello scenario; tema 29]

La Costituzione italiana è stata approfondita nelle sue articolazioni principali in particolare: principi fondamentali (artt. 1 – 12), diritti e doveri dei cittadini (artt. 13, 21, 30, 32, 34, 36, 39, 49, 50, 53); ordinamento della Repubblica (funzione del Parlamento, formazione delle leggi). Uno specifico approfondimento è stato fatto sull'art. 118 che costituzionalizza la cittadinanza attiva.

San Severo 9 giugno 2012 prof. Michele de Pasquale